

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3382 Del 25/03/2021**

**Prot. n° 2021/58870 Del 16/02/2021**

**Ditta Proponente:** Comune di Villa Celiera

**Oggetto:** Le Porte del Parco - Progetto di salvaguardia Valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno

**Comune di Intervento:** Vari

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Giovanni Cantone (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila**

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Luca Iagnemma (delegato)

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Pescara** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** ASSENTE

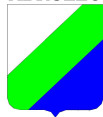
**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** ASSENTE

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti  
dott.ssa Serena Ciabò



*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Comune di Villa Celiera relativamente al progetto “Le Porte del Parco - Progetto di salvaguardia Valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno” acquisita agli atti con prot. n. 309714 del 22/10/2020 successivamente integrata.

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Tenuto conto del parere positivo, rilasciato dall’Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, acquisito agli atti al prot. n. 101061 del 15.03.21, che è integralmente letto in sede di Comitato e allegato al presente giudizio;

Considerate le attrezzature, le tecniche e le tempistiche proposte nello Studio di Incidenza sufficienti a limitare i possibili impatti su habitat e specie di interesse comunitario;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE**

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*ing. Domenico Longhi ( Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Luca Iagnemma (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)*



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---





**Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**Comune di Villa Celiera**

**Progetto:**

**Le Porte del Parco - progetto di salvaguardia valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno. Progetto definitivo – esecutivo**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Le Porte del Parco - progetto di salvaguardia valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno. Progetto definitivo – esecutivo
<b>Descrizione del progetto:</b>	La presente istruttoria è riferita al progetto definitivo/esecutivo per l'opera denominata "Le porte del parco – Progetto di salvaguardia valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno", a seguito di una iniziativa che ha riguardato i comuni di Villa Celiera, Carpineto della Nora e Civitella Casanova, di seguito individuati come Enti. Preliminarmente è stato sviluppato il progetto di fattibilità tecnica ed economica con il quale gli Enti hanno partecipato al bando emanato dal Parco Gran Sasso e Monti della Laga di manifestazione di interesse per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia, valorizzazione, fruizione, conoscenza e promozione dei valori e delle risorse ambientali, naturalistiche, paesaggistiche demo-etnoantropologiche, archeologiche, storiche e culturali del territorio.
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Comune di Villa Celiera</b>

**Localizzazione del progetto**

<b>Comune:</b>	COMUNE DI VILLA CELIERA (PE) CAPOFILA, COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA (PE) E COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA (PE)
<b>Provincia:</b>	PE
<b>Località:</b>	--

**Contenuti istruttoria:**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò



## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Macrini Massimo
e-mail	<a href="mailto:ufficiotecnico@comune.villaceliera.pe.it">ufficiotecnico@comune.villaceliera.pe.it</a>
PEC	<a href="mailto:info@pec.comune.villaceliera.pe.it">info@pec.comune.villaceliera.pe.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	D'Alò Alessandro
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara, matr. 1658

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 309714/20 del 22/10/2020
------------------------------	-----------------------------------

### 4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
<a href="#">via_valutazione_di_incidenza_ambientale.pdf</a> <a href="#">rtg_relazione_tecnica_generale_di_intervento.pdf_1.pdf</a> <a href="#">pa_01_progetto_architettonico_loc_voltigno.pdf</a> <a href="#">pa_02_progetto_architettonico_loc_bufara.pdf</a> <a href="#">pu_planimetria_ubicativa.pdf</a>	<a href="#">nota_n_24364_del_25.01.21_integrazioni_alla_vinca.pdf</a> <a href="#">integrazioni_spontanee_alla_vinca_n_58870_del_16.02.21.pdf</a>

## SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

### 1. Premessa

Con nota prot. 309714/20 del 22/10/2020, il Comune di Villa Celiera, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il progetto "Le Porte del Parco - progetto di salvaguardia valorizzazione e fruizione dell'area della Bufara e Voltigno. Progetto definitivo – esecutivo".

Con nota prot. n. 433294 del 04/12/2020 l'Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga, in qualità di Ente Gestore dei Siti Natura 2000 interessati, e ai sensi del DPR357/97 e ss.mm.ii., ha richiesto integrazioni.

Il proponente ha trasmesso le dovute integrazioni con nota n. 24364 del 25.01.21 e successivamente, con nota n. 58870 del 16.02.21 ha prodotto ulteriori integrazioni spontanee.

Il Parco Gran Sasso Monti della Laga ha espresso "parere favorevole alla Valutazione di Incidenza relativa all'intervento in oggetto", acquisito agli atti con prot. 101061 del 15.03.21.

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa, con particolare riferimento allo Studio di Incidenza redatto dall'Ing. Alessandro D'Alò, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara, con matr. 1658.

### 1. Inquadramento dell'opera o dell'intervento negli strumenti di programmazione e di pianificazione vigenti progettuale

Il progetto interessa i seguenti Siti Natura 2000:

- SIC IT 7120201 Denominazione: Monti della Laga e Lago di Campotosto;
- ZPS IT 7110128 Denominazione: Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

L'opera in questione è frutto una iniziativa che ha riguardato i comuni di Villa Celiera, Carpineto della Nora e Civitella Casanova, i quali hanno partecipato al bando emanato dal Parco Gran Sasso e Monti della Laga di manifestazione di interesse per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi



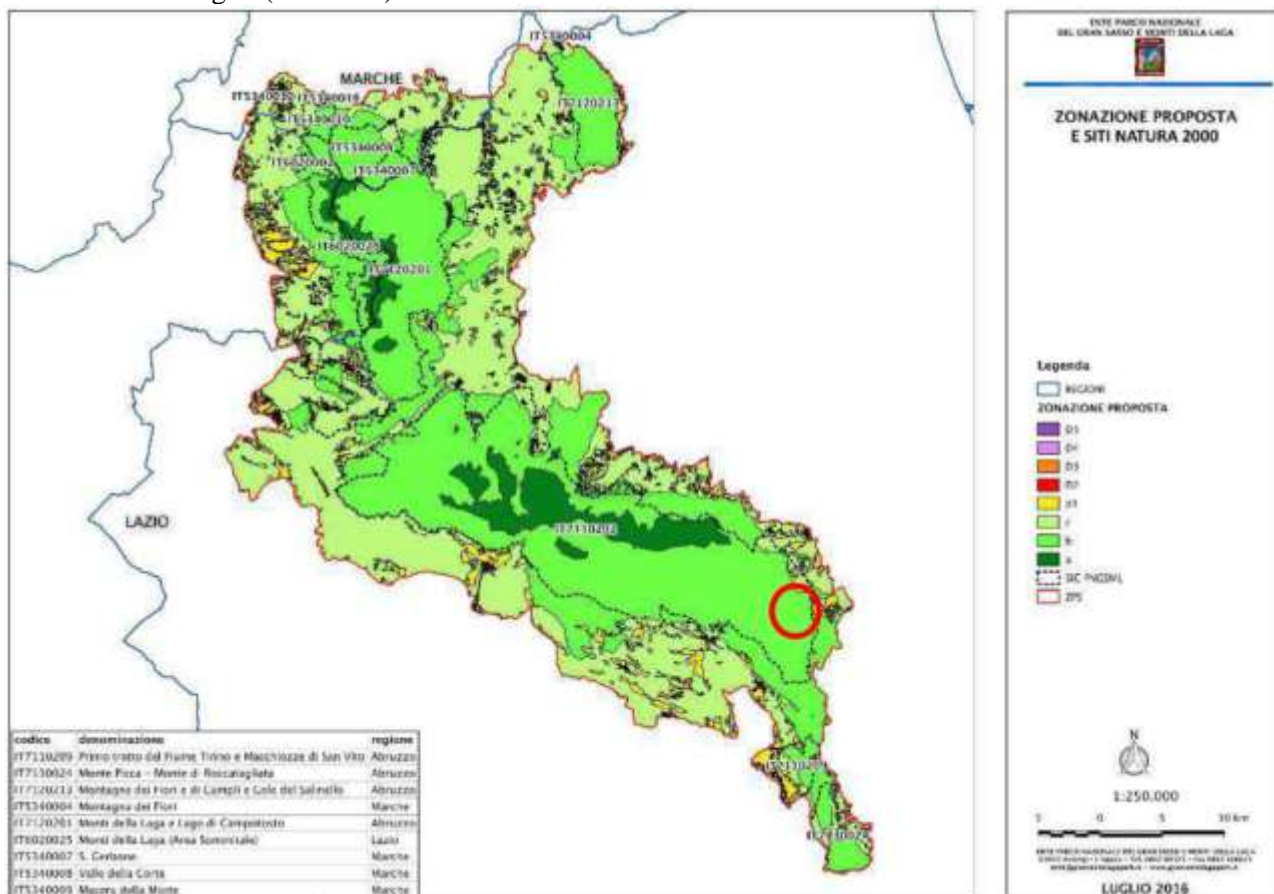


finalizzati alla salvaguardia, valorizzazione, fruizione, conoscenza e promozione dei valori e delle risorse ambientali, naturalistiche, paesaggistiche demo-etnoantropologiche, archeologiche, storiche e culturali del territorio.

Le azioni di intervento sono 4:

1. Sviluppo e valorizzazione ambito naturalistico Voltigno – Voltignolo (azione percorribile tramite la riqualificazione delle aree sosta, pic-nic ed attrezzate presenti, dotandole di idonei presidi, riconversione di manufatti esistenti per finalità specifiche (stazzi, rifugi, ecc), idonea segnaletica, ecc);
2. Valorizzazione degli accessi principali al comprensorio del Voltigno (strada provinciale Villa Celiera – Loc. Bufara);
3. Valorizzazione delle porte al comprensorio del Voltigno (loc. Bufara di Civitella Casanova e Loc. Voltigno di Carpineto della Nora);
4. Sviluppo controllato e sostenibile, ricettivo e residenziale della zona S. Maria delle Scalate di Villa Celiera.

Delle 4 azioni rientranti nella strategia di valorizzazione, la n. 3 è la valorizzazione delle porte di accesso al comprensorio del Voltigno e interessa due punti strategici del comprensorio, punti di arrivo della viabilità principale – la s.p. 32 che da Villa Celiera arriva in loc. Bufara (accesso 1) e la strada che da Carpineto della Nora sale al Voltigno (accesso 2).



## 5. Descrizione delle opere

L'accesso in loc. Bufara si caratterizza da un incrocio viario carrabile tra la SP 32 e la strada loc. di penetrazione che conduce a destra a Vado di Focina e a sinistra al Voltignolo.





All'altezza dell'incrocio vi è una struttura in legno attualmente utilizzata quale rifugio gestito dalla polisportiva Sci club Villa Celiera per fini ricreativi e sportivi oltre che di valorizzazione ed utilizzo del comprensorio del Voltigno. Frontalmente all'immobile vi è un ampio piazzale che attualmente assolve a diverse funzioni: da posteggio per il mezzo battipista, ad area pic-nic ad improvvisata pista di scuola sci da fondo nel periodo invernale.



L'accesso in loc. Voltigno si caratterizza per la presenza di una struttura ricettiva denominata Agriturismo Voltigno, immobile di proprietà comunale a gestione privata. Sul fronte della struttura su un'area in piano si posiziona un posticcio pergolato in metallo. L'area è completamente priva di servizi essenziali, quali parcheggi, tavoli pic-nic, servizi igienici. Al lato opposto si posiziona una struttura destinata a ricovero animali.



In località Bufara del Comune di Civitella Casanova saranno realizzate:

1. Un'area attrezzata nel piazzale;
2. Area sosta battipista;
3. Sistemazione area circostante casotto;
4. Realizzazione porte di accesso.

LOCALITA' BUFARA



Stato di fatto



L'intervento 1 consisterà nella:

- Definizione di una zona in cui, previa battitura con battipista, si realizzerà un tracciato per scuola sci da fondo. La lunghezza totale del tracciato sarà di circa 150 ml. per una larghezza di circa 5. **La base rimarrà con fondo naturale.** All'interno dell'area verranno posizionati delle sedute e aree fuochi per pic-nic, all'ingresso dell'area si realizzerà uno steccato di delimitazione. La zona si presenta totalmente degradata in quanto già utilizzata.





L'intervento 2 consisterà in:

- Realizzazione di una area per posizionamento battipista;

L'intervento 3 consisterà in:

- Realizzazione stecco in legno di delimitazione dello chalet Voltigno, con sistemazione piazzale con breccia e riverniciatura dello chalet con impregnante.

L'intervento 4 consisterà in:

- Realizzazione di sbarre di accesso ai tracciati del fondo in inverno e ai percorsi e sentieristica in estate. Si realizzeranno due setti con pietre locali a cui si collegherà una sbarra in acciaio corten per contingentare gli accessi.

Saranno realizzati due setti murari in pietra dello spessore di circa 50 cm. ed altezza di 3,00 ml. I setti murari sosterranno un pannello descrittivo del Parco Gran Sasso e una barra in acciaio corten.

Le barre verranno posizionate affinché si possa provvedere alla chiusura della viabilità carrabile durante il periodo dell'innevamento o in caso di manifestazioni per eventi evitando di fatto il traffico carrabile. Le porte sono anche il punto di partenza dei percorsi di trekking e delle passeggiate.

In località Voltigno del Comune di Carpineto della Nora saranno realizzate:

1. Struttura per servizi igienici;
2. Pergolato in legno;
3. Sistemazione area agriturismo e delimitazione area parcheggio;
4. Porte di accesso.

La realizzazione di una struttura con destinazione d'uso a servizi igienici ad uso pubblico, debitamente giuntata dall'esistente manufatto comporterà l'acquisizione dell'autorizzazione sismica da parte del Genio Civile di Pescara, ai sensi delle vigenti normative tecniche. Il casotto avrà struttura in muratura di forati di laterizio portante e copertura in laterocemento, con finiture esterne ed interne di tipo tradizionali ed assolutamente compatibili con il costruito esistente e con la vocazione territoriale.

Frontalmente si realizzerà invece un pergolo in legno previo livellamento del piano di posa e posizionamento di materiale lapideo a terra; tale manufatto, per geometria e tipologia, non necessita invece di autorizzazione da parte del Genio Civile, rientrando nella fattispecie individuata nella Tabella B recante "*interventi e manufatti non assoggettabili alla normativa sismica di cui alla L. 64/1974 e s.m.i.*", punto 10 *Pergolati di altezza media  $\leq 3.00$  m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio  $\leq 0.50$  kN/m<sup>2</sup>.*

Verranno altresì dotate le aree verdi dell'intorno di idonee panche e tavoli per pic-nic e delimitata, lungo la strada di accesso, un'area a parcheggio.

Come per la zona della Bufara si realizzerà una porta di accesso ai percorsi secondo le stesse finalità e tipologia.

**I lavori si eseguiranno a partire dal 15 luglio c.a. e avranno una durata di circa 3 mesi in modo da non arrecare disturbo alla fauna nel periodo riproduttivo.**

LOCALITA' VOLTIGNO



Stato di fatto



Stato di fatto



Stato di progetto



Stato di progetto

## 6. Descrizione delle caratteristiche ambientali delle aree che possono essere significativamente interessate dall'intervento

Nello Studio di Incidenza sono riportati le specie e gli habitat presenti nella Scheda Natura 2000 della ZPS IT7110128. Il tecnico afferma che l'area in oggetto è caratterizzata, in base alla carta Natura da Faggete dell'Appennino centro settentrionale e prati umidi delle Valli Carsiche Appenniniche ma nello Specifico le zone d'intervento non interessano le specie vegetali sopra riportate, in quanto aree libere già antropizzate.



Le specie animali e vegetali di particolare interesse di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE ed all'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, elencate nei formulari standard relativi al SIC ed alla ZPS in oggetto sono:

A	Bombina pachipus		B	Prunella collaris
A	Triturus carnifex		B	Pyrrhocorax graculus
B	Adonis distorta		B	Pyrrhocorax pyrrhocorax
B	Androsace mathildae		B	Saxicola rubetra
B	Anthus campestris		B	Tichodroma muraria
B	Aquila chrysaetos		F	Rutilus rubilio
B	Bubo bubo		F	Telestes muticellus
B	Carduelis carduelis		I	Austropotamobius pallipes
B	Emberiza hortulana		I	Euphydrias aurinia
B	Falco peregrinus		I	Melanargia arge
B	Ficedula albicollis		M	Canis lupus
B	Lanius collurio		M	Rupicapra pyrenaica ornata
B	Lullula arborea		M	Ursus arctos
B	Monticola saxatilis		B	Alectoris graeca saxatilis
B	Monticola solitarius		P	Buxbaumia viridis
B	Montifringilla nivalis		R	Elaphe quatuorlineata
B	Petronia petronia		R	Vipera ursinii

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

## 7. Complementarietà con altri progetti

Da quanto reperito dal sottoscritto e dalle osservazioni risultate utili, condotte durante e i sopralluoghi, eseguite in un raggio adeguato rispetto al sito, non si sono riscontrate complementarità con altri progetti della stessa tipologia.

## 8. Produzione di rifiuti

Per le caratteristiche dell'intervento a farsi non verranno prodotti rifiuti, né vi sarà produzione di rifiuti quando il sito andrà a regime.

## 9. Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate

Il tecnico afferma che per le opere in progetto non vi sono correlazioni significative da porre in evidenza sotto il profilo rischio incidenti. Non vi sono, infatti, fasi o processi produttivi, uso di sostanze pericolose o tecnologie da essere meritevoli di attenzione ai fini della determinazione degli impatti potenziali da ricondurre eventualmente al rischio incidente rilevante di cui alla direttiva 96/82/CE e relativo decreto legislativo attuativo n. 334 del 17 agosto 1999, modificato dal D.Lgs. 238/2005 e s.m.i.

## 10. Possibili effetti significativi sull'ambiente

Per ciascuna componente ambientale considerata sono stati quindi valutati gli impatti, distinguendoli in "nulli", "negativi" e "positivi" e attribuendogli un grado "basso", "medio" o "alto", con riferimento ad ognuna delle diverse azioni di progetto.

### Qualità dell'aria.

L'impatto sull'atmosfera associato all'intervento in progetto è essenzialmente riconducibile ad un possibile deterioramento della qualità dell'aria dovuto a:



- formazione di particolati e polveri determinato dalle azioni di scavo;
- emissioni di gas incombusti, ossidi e fumi legati all'utilizzo di macchine operatrici;
- emissione di inquinanti dovuta all'incremento del traffico veicolare, per il trasporto del materiale da e verso l'area di cantiere.

La produzione di polveri in cantiere è imputabile essenzialmente ai movimenti di terra e al transito dei mezzi di cantiere nell'area interessata dai lavori, nonché, in misura ancora minore, alle piccole costruzioni da realizzare.

Nel complesso l'impatto sulla qualità dell'aria in fase di cantiere è negativo, di entità bassa.

### **Microclima.**

Tutti gli interventi, poiché riguardano solo limitate estensioni di territorio e periodi relativamente brevi, non hanno significativi impatti sul microclima del territorio in esame. L'impatto sul microclima in fase di cantiere è nullo. Tale giudizio viene confermato anche nella fase di esercizio.

### **Ambiente idrico.**

Non si prevede alcuna influenza sui deflussi verso valle in fase di cantiere né durante la fase di esercizio, pertanto l'impatto è nullo.

Non è prevista una variazione della qualità delle acque sotterranee e della circolazione della falda superficiale in quanto:

- non sono previste azioni di scavo in falda;
- non è prevista la realizzazione di opere provvisoriale che vadano ad interferire con la falda.

Pertanto l'impatto sul regime idrogeologico è nullo.

### **Geomorfologia e assetto strutturale.**

Non è prevista una variazione della geomorfologia in fase di cantiere, pertanto l'impatto su questa componente è nullo. Tale giudizio vale quindi anche per la fase di esercizio in quanto le opere non producono alcun effetto in tale ambito.

### **Suolo e sottosuolo.**

Le operazioni di scavo saranno limitate a spessori minimi. Tale impatto però è limitato come estensione, riferibile all'ampiezza di scavo nel tratto di intervento, dove verrà effettuata la sistemazione successiva realizzazione della pavimentazione dei tracciati con materiali idonei e di basso impatto ambientale, pertanto l'impatto è valutato negativo di livello basso. Per il tracciato su viabilità esistente l'impatto è valutato nullo, non modificando il suolo.

### **Rumore e vibrazioni.**

L'impatto dovuto a rumore e vibrazioni associato all'intervento in progetto avviene durante tutte le fasi di cantiere in maniera più o meno marcata a seconda delle lavorazioni, del numero e della tipologia delle macchine operatrici. L'impatto dovuto alle emissioni sonore e alle vibrazioni è concentrato nelle ore diurne di funzionamento del cantiere e limitato al solo periodo di esecuzione lavori. Sostanzialmente è prevedibile un impatto negativo di bassa entità per le attività di scavo e movimento terra e realizzazione di manufatti in c.a. e della sovrastruttura stradale. Il movimento dei mezzi da e per il cantiere determina un impatto molto limitato, in un'area già di fatto soggetta ad un moderato inquinamento acustico dovuto alle quotidiane condizioni del traffico della strada. Per gli aspetti di mitigazione degli impatti in fase di cantiere si veda il capitolo successivo. In fase di esercizio, nessuna fonte di rumorosità per cui l'impatto è limitato nel tempo e quantificabile come basso.

**Paesaggio.** L'impatto determinato in fase di cantiere sul paesaggio è essenzialmente riconducibile all'alterazione della percezione visiva delle aree interessate dagli interventi dovuta alla presenza del cantiere.







alla movimentazione dei mezzi, alla realizzazione delle diverse azioni progettuali. Gli interventi, comunque, interessano un ambiente già antropizzati per cui gli impatti previsti in fase di cantiere sono giudicati nulli. A lavori ultimati, per la natura stessa delle opere che saranno realizzate non varieranno assolutamente la percezione del paesaggio di riferimento. L'impatto pertanto è considerato nullo.

### Conclusioni sulle componenti biotiche

Il sito di progetto collocato lungo il tracciato autostradale che ricade all'interno della ZPS "Parco Nazionale del Gran Sasso \_ Monti della Laga (IT7110128)" non ricade in alcun habitat di interesse prioritario o comunitario.

Gli habitat maggiormente ricchi di specie endemiche o di interesse fitogeografico non interessano il sito di progetto ed il valore floristico/vegetazionale, nell'area d'intervento, risulta nullo non essendoci asporto di alcuna vegetazione né taglio di alberi.

Le alterazioni indotte incidono su limitate porzioni della matrice biotica e comportano quindi una ridotta interferenza con le specie terricole e della fauna minore, essendo la fauna maggiore naturalmente allontanata dal transito veicolare che percorre i tracciati stradali esistenti e dalla presenza antropica.

Il progetto:

- non prevede azioni in zone umide, torrenti, fiumi, habitat idonei per anfibi, crostacei, pesci.
- non prevede azioni in zone rocciose, habitat idonei alla nidificazione di alcune specie di uccelli.
- non prevede azioni in zone boscate in cui sia stata indicata la presenza di nidi di specie di uccelli in Allegato I.
- non prevede rimozione di piante deperienti o di piante morte e legno morto di grandi dimensioni che costituiscono microhabitat fondamentali per gli insetti, gli uccelli, i chiroteri.

Le uniche interferenze ambientali possibili potranno insorgere all'atto delle lavorazioni, a causa della presenza degli operai, del rumore attrezzature, tuttavia gli interventi previsti sono di lieve entità e il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è breve e non costituisce un disturbo continuativo e duraturo.

Valutato quindi che il progetto non interferisce, né direttamente né indirettamente, con gli habitat a maggiore interesse naturalistico o con le specie floro-faunistiche meritevoli di conservazione e tutela, viene meno la necessità trattare l'influenza che il progetto avrà sulla condizione ecologica e sullo stato di frammentazione di habitat. Questa interferenza è da ritenersi nulla.

### Connessioni ecologiche

Non sono previsti impatti significativi e interferenze sulle connessioni ecologiche non essendoci frammentazione di habitat. Questa interferenza è da ritenersi nulla.

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò